



# La Gazza Ladra

## La tenuta di Castelporziano

### Giornata mondiale dell'alimentazione

Il 16 ottobre è stata la giornata mondiale dell'alimentazione, promossa dalla FAO. Se l'altr'anno si parlava del cambiamento climatico, quest'anno si parla di migrazioni. Ancora oggi 800 milioni di persone muoiono di fame o per periodi di guerra. Per provvedere a questa situazione si vuole aiutare a imparare a sfruttare le caratteristiche del territorio e a coltivarlo. La FAO vuole convincere i governi che queste vicende sulle migrazioni non stanno andando bene ed è necessario investire in attrezzi agricoli sfruttando le risorse del territorio: in questo modo ognuno potrà procurarsi il cibo da sé. Io credo che la FAO stia facendo un ottimo lavoro anche se c'è da fare ancora tanto.

Ludovico Felici classe V

Il giorno 6 ottobre partendo da piazza Cardani, siamo andati a visitare la tenuta del Presidente. Una volta arrivati a Castelporziano, ci ha accolto una signora di nome Paola che ci ha presentato la fauna e la flora della tenuta: ci ha parlato del Biancospino, pianta tipica di quel luogo; dell'alloro, che resiste all'inquinamento; il pino marittimo, tipica del Mediterraneo. Ci ha parlato anche di alcuni animali, sempre all'interno della tenuta: cavalli, cervi, cinghiali...



Intorno alle dieci, una volta attraversato il bosco, abbiamo fatto una piccola sosta per gustare la merenda ai margini di alcune rovine antiche, circondati dalla natura.

Abbiamo visitato un piccolo studio dove due esperti di uccelli ci hanno spiegato la vita dei rapaci e ci hanno fatto conoscere alcuni esemplari di uccelli e le loro migrazioni in base alle stagioni.

Una volta terminato, usando un "pedibus" siamo arrivati al museo naturale per scoprire e conoscere meglio Castelporziano.

In conclusione posso solo dire che è un posto eccezionale dove è possibile stare a contatto con la natura, cosa che oggi non è più sempre facile.

Giorgia Remiddi, classe quinta  
Disegni della classe terza



### Il mio gatto

Link, il mio gatto, è giocherellone e molto dolce. Ha solo tre anni ma è veloce come un fulmine. Quando vado da lui si nasconde e poi mi fa gli agguati. Link ha le orecchie piccole; gli occhi marroncini come il cioccolato e il musetto tenero, piccolo e rosa; è nero come la cenere e banco come la panna appena montata. Quando mi guarda mi ricorda quando l'abbiamo trovato: era minuscolo come un uccellino. Gli ho regalato un cuscino con il quale gioca sempre. Di notte dorme sereno come un agnellino e il suo pelo diventa morbido come un cuscino di lana. Gioco sempre con lui perché fa dei salti incredibili per prendere un filetto o dei croccantini.

Patrizia Ranucci, classe quarta

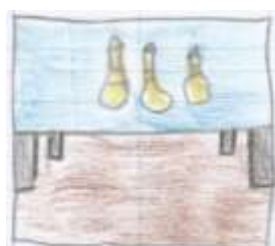
# Dall'olivo all'olio

Le classi prima e seconda sono state in gita al frantoio e hanno imparato tanti nuovi termini!



Frangere vuol dire rompere. La polpa viene schiacciata e si ottiene una pasta.

La gramolatura è la fase in cui la pasta si mescola e le goccioline diventano più grandi.



La separazione è l'ultima fase: l'olio viene separato dall'acqua e lasciato riposare per qualche mese.

Camilla Carosi,  
classe seconda



Raoul Axintoaiei,  
classe prima

Alessandro Bizzarri,  
classe seconda

## CHE GIORNATAACCIA!

Venerdì mattina la maestra è entrata in classe: la sua faccia era tesa, il suo sguardo cupo e quando camminava strisciava i piedi. Tutta la classe aveva capito che era triste, ma nessuno sapeva il perché. Ad un certo punto Marta le ha chiesto: - Maestra, non hai un bell'aspetto, cosa ti è successo?

Lei si è messa a raccontare: voleva andare a comprare i cartoncini colorati per fare un lavoro a scuola, perciò è montata in macchina, ha messo in moto, ma proprio in quel momento ha sentito la suoneria del cellulare, perché le era arrivato un messaggio. Non ha fatto in tempo a controllare che ha sentito bussare allo sportello: era un ragazzo di colore che le ha detto: - Le è caduto il portaocchiali.

La maestra aveva lasciato la borsa sul sedile e quando si è chinata per vedere se il portaocchiali era il suo, senza che se ne accorgesse, un complice di quel ragazzo le ha rubato la borsa. Dentro c'erano tutte le sue cose più preziose ...

A sentire queste parole, tutta la classe è rimasta in silenzio: si sarebbe potuto sentir volare una mosca! Quando riprendiamo a lavorare, ognuno ha mille pensieri per la testa. C'è chi pensa: - Poverina, non vorrei essere nei suoi panni ... ; e chi dice tra sé e sé: - Forse è stata un po' ingenua ...

Comunque quel che è successo è successo e non se ne parla più!

Marta Biancavilla, classe quarta

### *Ricordando le vacanze in classe seconda...*

*Era una brillante giornata di mare. Quando stavo facendo un tranquillo bagno e mi stavo divertendo un sacco, è arrivato un grosso nuvolone.*

*Camilla Carosi*

*Era una giornata un po' calda e allora siamo andati nel bosco. Mamma ha trovato un porcino ed io un cerbiatto.*

*Andrea Lavalle*

*Era una notte scura scura, io e la mia famiglia stavamo andando a giocare a minigolf e ci hanno attraversato quasi cento cinghiali.*

*Simone Malandrucolo*

*Era una calda giornata di sole e mio papà mi voleva portare allo zoo, ma era chiuso. Allora mi ha portato a Villa Borghese e siamo saliti sul risciò.*

*Flaminia Nicotera*

### **ECCOCI: GLI STREPITOSI ESPLORATORI DELLA CLASSE PRIMA!**



**DISEGNO DI GABRIELE MOSIELLO E GIORGIA BAGNI**

## **L'angolo dell'arte della classe quarta**

Josef Albers fu un artista di origine tedesca che fece "L'omage to the square", un omaggio al quadrato, sovrapponendo quadrati di diverse dimensioni e colori con varie tonalità. Anche i ragazzi della classe quarta hanno provato a realizzare il loro omaggio a questa forma geometrica.



Linda Maria Guerrini



Lavinia Pasanisi



Marta Biancavilla

Racconto realistico creato dalla classe terza aggiungendo a turno ognuno una frase a quanto detto prima.

### **Il cane fortunato**

Oggi Giulio va in un prato e incontra un cane. Si avvicina e prova ad accarezzarlo e a farlo giocare con lui. Si accerta se il cane abbia un padrone e scopre che è un randagio perciò decide di tenerlo. Lo porta a casa e gli fa un bel bagno caldo con la schiuma di un buon sapone. Gli compra una cuccia, i croccantini, i giochi, il guinzaglio, la ciotola ed il collare. Infine gli mette al collo la medaglietta col nome: glielo dà lui, è Fragolino! Lo porta a spasso, lo educa per bene, lo fa visitare dal veterinario: per fortuna è sano. Una giornata migliore di così per Giulio e Fragolino non poteva capitare...



Disegno di Melissa Zafferri

**Nuova rubrica: MITI E COSTELLAZIONI**

**LA MAGIA DEL FIRMAMENTO**

**ALLA SCOPERTA DELLE COSTELLAZIONI  
ATTRAVERSO LE IMPRESE DI DEI ED EROI  
DELLA MITOLOGIA GRECO-ROMANA**

Se nelle limpide sere d'estate, alziamo gli occhi al cielo, vediamo un numero infinito di stelle che interrompono il blu della notte. Alcune sono isolate, altre sono raggruppate tra loro, in modo da formare ricami. Quante volte ci siamo chiesti cosa vogliono significare quelle figure che le stelle disegnano? Dal prossimo numero daremo la spiegazione mitologica che gli uomini dell'antichità hanno dato dell'esistenza delle costellazioni più famose. Non perdetevi il prossimo numero!

La classe quarta



**Le ricette della classe seconda:  
è Halloween!!**



← "Quattro eroi, grazie alla parola,  
mettono in trappola un drago."  
Gabriele Mosiello, classe prima

**La zucca di stoffa del laboratorio creativo Jeva**

Occorrente:

- Stoffa
- Ovatta da imbottitura
- Spago
- Foglie di stoffa
- Colla a caldo

Procedimento:

Ritagliare dalla stoffa due cerchi, incollarli lasciando una piccola apertura. Riempire i due cerchi con l'ovatta e chiudere l'apertura con la colla a caldo. Passare lo spago in verticale intorno alla palla. Incollare le foglie e il picciolo.

Alessandro Bizzarri, classe seconda

